

VERBALE DI RIUNIONE

Il giorno 6 maggio 2025 alle ore 9,30 in Roma, piazza delle Belle Arti n. 2, sono presenti o collegati in video conferenza:

- **l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma** ente di diritto pubblico non economico, anche denominato - in questo verbale - Ordine o Odcec di Roma, con sede legale e presidenza in Roma, piazza delle Belle Arti n. 2, Codice fiscale 97492410580, rappresentato da:

- Ivana Rinalducci *Consigliere Segretario dell'Ordine;*
- Rodolfo Ciccioriccio *Consigliere Tesoriere dell'Ordine;*
- Mario Valle *Direttore dell'Ordine;*
- Mario Lucignani *Consulente del lavoro;*
- Maurizio Centra *Commercialista, esperto in materia di lavoro;*

quale delegazione di parte datoriale;

- **le Organizzazioni sindacali dei lavoratori (OSL):**

- CISL funzione pubblica** Andrea Ladogana;
- CONFINTESA FP** Daniele Alessandro;
- RSU** Federica Maiolo;
- Daniela Scamardi;
- Silvia Staibano;

quale delegazione di parte sindacale.

Premesso che:

- a. il 28 marzo 2025 le parti hanno avviato il confronto in sede di contrattazione collettiva integrativa, ai sensi dell'art. 7 del Contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Funzioni centrali (Ccnl), come risulta dal verbale della riunione dello stesso giorno;
- b. le parti hanno stabilito che per l'anno 2025, fino alla definizione di nuovo accordo in materia di utilizzo del fondo risorse decentrate, la maturazione e l'erogazione dei trattamenti destinati a incentivare la produttività del personale dipendente sarà fatta con le regole del contratto collettivo integrativo del 6 marzo 2019;
- c. l'odierna riunione è stata concordata dalle parti per le vie brevi e convocata formalmente dall'Ordine tramite email.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale, si avvia il confronto sugli argomenti previsti.

Avvia i lavori il Direttore, il quale ricorda i valori del fondo risorse decentrate degli ultimi anni e fa una ricognizione degli elementi rilevanti ai fini del calcolo del medesimo fondo per l'anno 2025, utilizzati in sede di redazione del Bilancio preventivo 2025 dell'Ordine, approvato dall'Assemblea degli iscritti in data 25 novembre 2024.

La delegazione di parte sindacale conferma la propria disponibilità a proseguire il confronto in questa sede, precisando che i temi da trattare richiederanno "giusti" tempi di analisi, nell'interesse non solo dei lavoratori ma anche dell'ente, e formula le osservazioni e/o proposte di seguito sinteticamente trascritte.

- Ladogana: illustra i criteri di calcolo del fondo risorse decentrate in base al nuovo Ccnl, precisando che le risorse per l'elevata professionalità (EP) sono escluse dal medesimo fondo, quindi, precisando che il contratto collettivo integrativo del 6 marzo 2019 è quello che meglio di qualunque altro ha soddisfatto le aspettative dei lavoratori dell'Ordine, propone di migliorarlo (i) riducendo le regole che determinano la c.d. parcellizzazione degli obiettivi, ad esempio, agendo sulle variabili, e (ii) introducendo una regola che consenta al Direttore dell'Ordine di adottare nel corso dell'anno dei correttivi agli obiettivi assegnati, ad esempio per impossibilità sopravvenuta o per l'adozione di nuove procedure di lavoro;
- Alessandro: ricorda che in altri enti la ripartizione del fondo risorse decentrate è fatta utilizzando due soli parametri e propone (i) di adottare un sistema per il quale il raggiungimento degli obiettivi individuali comporti, come conseguenza diretta, il raggiungimento degli obiettivi dell'ente, e (ii) di migliorare le funzioni del Direttore per la valutazione delle performance individuali;
- RSU: invita l'Ordine a valutare le seguenti proposte (i) aumento del valore unitario del buono pasto (ticket) da euro 12,00 a 15,00, (ii) attribuzione di differenziali stipendiali, (iii) riapertura della selezione interna per il passaggio di lavoratori dall'area Assistenti all'area Funzionari, (iv) attribuzione di posizioni organizzative, (v) attribuzione dell'incarico di elevata professionalità;
- RSU: tenuto conto degli scopi istituzionali dell'Ordine e dell'adeguamento organizzativo degli ultimi anni, per il rinnovo del contratto collettivo integrativo del 6 marzo 2019 - in base all'esperienza maturata - ritiene che sia opportuno valutare in ambito sindacale, prima della prossima riunione, la possibilità di non calcolare le assenze ai fini degli obiettivi individuali e propone di elaborare un piano di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi di gruppo, reparto o ufficio, con ripartizione delle attività tra i componenti dello stesso gruppo, reparto o ufficio, precisando che, in tal caso, la ripartizione potrebbe anche costituire l'obiettivo o uno degli obiettivi individuali.

Al termine della discussione, le parti

stabiliscono

- 1) di proseguire il confronto per la definizione di nuovo contratto integrativo collettivo, relativo al triennio 2025/2027;
- 2) di esaminare la proposta sui differenziali stipendiali che la RSU si riserva di elaborare entro il 31 dicembre 2025.

§§§§§

Completato l'esame degli argomenti concordati, le parti decidono di incontrarsi di nuovo entro il mese di settembre 2025 in questa sede, per riprendere il confronto.

Letto, confermato e sottoscritto.

LE PARTI

Odcec di Roma



Organizzazioni sindacali

CISL funzione pubblica



Ugoenzo Cotte
Dag fern

CONFINTESA FP


RSU

Federica Tardis



Daniela Jannard